



Il Nuovo Ordine

#204

4 / 2024 (135)

Lessico - Michael Kühnen

82 - PARTITO NAZIONALSOCIALISTA TEDESCO DEI LAVORATORI

All'interno della nazione tedesca, il Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi svolge il compito che il nazionalsocialismo assegna al partito: Il partito è la volontà di vita organizzata (Willenssträger) di un popolo e l'organizzazione



politica d'avanguardia della nazione (vedi anche Wille). Comprende quei lavoratori nazionalsocialisti che sono disposti a subordinarsi in modo disciplinato per poter vincere (vedi anche Partito dei Lavoratori).

Solo i migliori nazionalsocialisti possono e potranno essere compagni di partito!

Il partito si organizza secondo il principio del Führer, il principio di autorità e responsabilità, combatte per la rivoluzione e forma lo Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato) sulla base del programma del partito e stabilendo e applicando la linea del partito (in Germania, la linea generale della Gesinnungsgemeinschaft del Fronte Nuovo si applica come sostituto fino alla nuova fondazione del NSDAP). Il partito si scioglie non appena il programma del partito viene realizzato e così il Nuovo Ordine viene combattuto e assicurato.

Senza il partito, la vittoria politica del nazionalsocialismo e la costruzione del Nuovo Ordine sono impossibili. Pertanto, il compito più importante per ogni nazionalsocialista è la fondazione e la promozione del Partito Nazionalsocialista, dove non esiste, e la lotta contro la sua proibizione e per la sua rifondazione, dove è proibito. In Germania, questo compito è stato assunto dal Fronte Nuovo (sostenuto nella clandestinità dalla NSDAP/AO. Il significato storico e il compito continuo e decisivo del partito nella lotta contro il nazionalsocialismo divennero chiari per la prima volta attraverso la fondazione e la storia del NSDAP in Germania e divennero quindi il modello per tutti i nazionalsocialisti e ovunque nello spazio vitale della razza ariana (vedi ariano).

Le radici dirette e i precursori del NSDAP risalgono all'inizio del XX secolo, prima ancora della Prima Guerra Mondiale, ma all'epoca erano solo una parte del frammentato movimento völkisch. Solo con la promulgazione del programma del partito NSDAP il 24 febbraio 1920/30 JdF si può ipotizzare, nell'accezione nazionalsocialista del termine, l'esistenza del partito nazionalsocialista in Germania - il primo partito nazionalsocialista in assoluto. Il 24 febbraio viene quindi celebrato anche come giorno di fondazione del partito.

Questo primo NSDAP si trasformò rapidamente, in conformità con il suo scopo, nella volontà del popolo tedesco e, sotto il suo leader Adolf Hitler, scatenò un'insurrezione nazionale armata il 9 novembre 1923/34 JdF per rovesciare il sistema. Questo fallimento portò alla messa al bando del partito, all'imprigionamento del suo leader (durante il quale scrisse la sua opera fondamentale Mein Kampf) e alla persecuzione dei suoi sostenitori. Il fallimento della rivolta ha portato alla conseguenza dell'idea di rivoluzione legale e allo scetticismo nei confronti della lotta rivoluzionaria armata, che è significativa e promettente solo in circostanze molto specifiche (vedi Lupo mannaro).

Nel febbraio 1925/35 JdF, il NSDAP fu fondato da Adolf Hitler dopo la sua liberazione. Questo secondo NSDAP trasse i suddetti insegnamenti dal 9

novembre e sviluppò l'idea della rivoluzione legale. Se i morti del 9 novembre furono i primi testimoni di sangue della NSDAP nella soppressione della rivolta nazionale da parte della reazione, nel periodo di lotta fino alla presa del potere il 30 gennaio 1933/43 JdF seguirono altre quasi 400 vittime, tra cui il pg Horst Wessel, il cui canto di battaglia "Die Fahne hoch" (La bandiera alta) divenne l'inno del partito.

Dopo la resa incondizionata della Wehrmacht tedesca l'8 maggio 1945/56 JdF, il NSDAP fu bandito, perseguitato e infine schiacciato dalle potenze vincitrici in tutto il Reich. Tra il 1949 e il 1952 e tra il 1960 e il 1963, i nazionalsocialisti tedeschi tentarono di ricostituire il Partito Nazionalsocialista con il Partito Socialista del Reich (SRP), che fallì dopo i successi iniziali, a causa del divieto dell'SRP. Dopo di che, la lunga notte del nazionalsocialismo si è consumata fino a quando una nuova generazione ha ripreso la lotta a partire dalla JdF del 1968/79. Da questo nazionalsocialismo di nuova generazione è emerso l'8 maggio 1977/80 il JdF, l'attuale Fronte Nuovo, che si considera il legittimo erede del vecchio e il nucleo del nuovo NSDAP (vedi anche Tradizione).

Il NSDAP viene fondato da poco, quando i nazionalsocialisti, decisi a fondare un nuovo partito, rappresentano una seria alternativa politica come organizzazione consolidata, sono riusciti a far passare la loro linea generale nel movimento völkisch e a ottenere il sostegno di tutti i nazionalsocialisti ben intenzionati. Quale sia il nome con cui avviene la nuova fondazione del NSDAP è secondario rispetto a questo. Può quindi precedere l'abolizione formale del divieto di utilizzo dei NS.

La ricostituzione del Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi non deve avvenire prematuramente, per evitare una caricatura del partito del Führer, che sarebbe dannosa per la reputazione del movimento nazionalsocialista. L'ordine di ricostituzione sarà dato dalla leadership del Nuovo Fronte non appena riterrà che i tempi siano maturi.

83 - NUOVO FRONTE

Il Fronte Nuovo è un'etica nazionalsocialista di nuova generazione. È derivato dalla storia dell'organizzazione:

dal "Bund Deutscher Nationalsozialisten" (BDNS), fondato nel 1968/79 dalla JdF da Pg. Wolf-Dieter Eckart e bandito nel 1969/80 dalla JdF, e dal movimento che gli è succeduto "Freundeskreis der NSDAP"; così come

dall'organizzazione clandestina "Nationalsozialistische Kampfgruppe Großdeutschland" (NSKG), fondata nel 1971/82 dalla JdF e distrutta nel 1973/84 dalla JdF, e dalla sua organizzazione estera, che opera sotto la guida del pg. americano-tedesco Gerd Lauck dal 1973/84 dalla JdF come organizzazione estera e strutturale del NSDAP (NSDAP/AO).

L'attuale Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front fu fondata l'8 maggio 1977/88 dalla JdF dal pg. Michael Kühnen e da altri due compagni come organizzazione clandestina nazionalsocialista "SA-Sturm Hamburg 8. Mai" (all'esterno "Freizeitverein Hansa") nell'ambito del NSDAP/AO. In precedenza Kühnen aveva fatto parte del "Circolo degli amici della NSDAP". Il 26 novembre 1977/88 la JdF, il "Fronte d'azione dei nazionalsocialisti" (ANS) emerse dalla Tempesta SA, inoltre come organizzazione legale di facciata. Dopo l'arresto dei suoi quadri dirigenti, l'organizzazione ANS è rimasta inattiva dal dicembre 1980-91 fino al 30 novembre 1982-93 JdF. In seguito il pg Kühnen assunse nuovamente la guida dell'organizzazione e il 15 gennaio 1983/93 la JdF ne facilitò la fusione con gli "Attivisti Nazionali" (NA), sotto la guida del pg Thomas Brehl, per formare il "Fronte d'Azione dei Nazionalsocialisti/Attivisti Nazionali" (ANS/NA). Il 7 dicembre 1983/94 l'ANS/NA è stata bandita dalla JdF.

In seguito, si è rinunciato alla formazione di organizzazioni successive o sostitutive. Gli ex compagni dell'ANS/NA, insieme ai nuovi arrivati, formano ora una comunità politica di opinione senza strutture organizzative e lavorano inoltre in organizzazioni indipendenti di fronte e di massa. La comunità di pensiero si raggruppa intorno alla lettera informativa sulla situazione del movimento, "Il Fronte Nuovo", da cui prende il nome, e trova le sue fondamenta nei circoli dei lettori del Fronte Nuovo. Il Fronte Nuovo si considera il braccio legale del movimento nazionalsocialista della nuova generazione e quindi il nucleo del neonato Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi.

Sulla base dell'impegno programmatico per il nazionalsocialismo, il Fronte Nuovo sviluppa una strategia e una tattica chiare e, sulla base di queste, attua una linea politica generale provvisoria. Non cerca di riunire tutti i nazionalsocialisti tedeschi, ma coloro che sono disposti a sottomettersi alla sua leadership e alla sua linea generale in modo disciplinato, al fine di raggiungere l'obiettivo di rifondare il NSDAP. In seguito, si scioglie e i suoi quadri e sostenitori si mettono a disposizione del partito. I leader della Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front erano:

Maggio 1977/88 - Luglio 1978/89 Pg. Michael Kühnen

Agosto 1978/89 - Dicembre 1979/90 Pg. Christian Worch

Gennaio 1980/90 - Dicembre 1990/91 nessuna leadership riconosciuta

Gen. 1991/91 - Nov. 1982/93 Sospensione dell'organizzazione

Dicembre 1982/93 - Marzo 1984/94 Pg. Michael Kühnen

Marzo 1984/94 - Aprile 1987/98 Pg. Thomas Brehl

da maggio 1987/98 Pg. Christian Worch

84 - NUOVO ORDINE

Il nazionalsocialismo come visione del mondo e allo stesso tempo come atteggiamento nei confronti della vita dà vita al partito (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) per affermarsi in termini di politica di potere. Il lavoro e la lotta del partito si basano su un programma di partito da cui deriva la linea generale della lotta per una rivoluzione nazionalsocialista. Nelle condizioni di una democrazia di tipo occidentale, questa rivoluzione si svolge in modo legale e mira a una riforma dello Stato, che a sua volta conduce infine a uno Stato popolare nazionalsocialista. Questo è caratterizzato dal fatto che si tratta di uno Stato totale in cui il partito nazionalsocialista scatena una mobilitazione politica totale, diventa l'unica volontà politica della nazione (vedi Volontà) e realizza il suo programma di partito.

L'obiettivo di questa mobilitazione totale è la realizzazione di un Nuovo Ordine. Dopo la realizzazione del programma del partito, il partito ha adempiuto a questo compito storico e si dissolve. Il Nuovo Ordine si realizza quindi nelle fasi storiche del periodo di lotta, della rivoluzione, della riforma dello Stato e dello Stato popolare nazionalsocialista. È caratterizzata essenzialmente dall'ordinamento politico-potenziale del grande spazio vitale europeo attraverso un Quarto Reich (vedi anche Europa), dalla realizzazione del principio guida che caratterizza tutta la vita comunitaria, "il bene comune prima dell'interesse personale", e dalla rottura della schiavitù dell'interesse.

Il Nuovo Ordine è l'obiettivo politico finale del nazionalsocialismo. Ma non promette uno stato finale "paradisiaco" della storia:

Il Nuovo Ordine non è una terra di latte e miele, ma un'alta cultura ariana tradizionale (vedi Tradizione e ariani) basata sul pensare, sentire e agire in accordo con la specie e la natura, che consente e promuove la conservazione e lo sviluppo della specie della razza ariana.

Il Nuovo Ordine è caratterizzato dall'operaismo e dalla maternità come principi etici di entrambi i sessi (vedi Etica) e da ordini che, in quanto alleanze maschili di combattenti e leader, sono portatori di cultura (vedi Principio del soldato e del leader). Al vertice, anche dopo lo scioglimento del partito, ci sono il Führer e i Senatori Führerorden der Neuen Ordnung.

85 - NEUTRALITÀ

Il nazionalsocialismo è per i popoli di razza ariana (vedi ariani) la tanto auspicata Terza Via, al di là del capitalismo e del comunismo, indipendente da Occidente e Oriente. È quindi ostile sia alla vita e all'ordine economico del capitalismo liberale sia al marxismo e lotta per la libertà dei popoli ariani contro l'imperialismo delle superpotenze USA e Unione Sovietica.

Nell'era nucleare, tuttavia, questo confronto non può più essere condotto attraverso la guerra tra Stati, ma deve essere condotto attraverso una lotta di visioni del mondo, ideologie e valori. Ecco perché la comunità di pensiero del Fronte Nuovo si batte per una Germania neutrale. Solo una rigorosa neutralità statale può ripristinare la libertà e la sovranità della Germania e offrire protezione contro la distruzione nucleare e contro la continua sottomissione alla volontà delle potenze vincitrici della Seconda guerra mondiale.

Non è un caso che i partiti del sistema al potere nella RFT, in quanto strumenti e vassalli delle potenze vincitrici, stiano cercando di trasformare il termine "neutralismo" in una parolaccia politica. Combattono quindi l'unica via per la libertà tedesca, che sarebbe la fine del loro potere preso in prestito dalle potenze vincitrici. Combattono anche l'unica via per l'unità della nazione tedesca, perché solo la neutralità e la sua integrazione con una saggia politica nazionale verso l'Est può portare alla riunificazione di tutti i tedeschi e al recupero del primordiale spazio di insediamento tedesco nell'Est. Ecco perché il Fronte Nuovo si batte per una Germania unita, indipendente e neutrale!

86 - NSDAP/AO

L'Aufbau- und Auslandsorganisation der Nationalsozialistischen Deutschen Arbeiterpartei è un'organizzazione politica di facciata del nazionalsocialismo di nuova generazione e ne costituisce il braccio illegale. La NSDAP/AO è vietata in Germania e pertanto opera in clandestinità propagandisticamente contro il divieto nazista e per la rifondazione della NSDAP. Si organizza in un gran numero di cellule clandestine che non mantengono contatti tra loro e sono guidate e rifornite di materiale propagandistico da una sede estera negli Stati Uniti. A capo della NSDAP/AO c'è il pg Gerhard Lauck, un tedesco-americano che usa la sua cittadinanza statunitense come arma nella lotta per la libertà tedesca. I quadri del NSDAP/AO sono costituiti da sostenitori che sono in costante contatto con la sede estera e versano regolarmente contributi di sostegno. Al di là di questo, la NSDAP/AO non riconosce un'adesione formale. Un membro è colui che professa fedeltà alla NSDAP/AO, ne segue le istruzioni e distribuisce il suo materiale di propaganda.

Il NSDAP/AO è stato fondato nella JdF 1971/82 come organizzazione estera del "NS-Kampfgruppe Großdeutschland" da Pg. Lauck e ha continuato a operare in modo indipendente nella sua forma attuale dopo che quest'ultimo è stato sciolto nella JdF 1973/84.

La NSDAP/AO è il principale portatore dell'aspetto strategico nella lotta nazionalsocialista per la libertà. Dimostra lo stile e la tradizione più pura della NSDAP storica.

Fu il NSDAP/AO a sviluppare la strategia del movimento nazionalsocialista della nuova generazione, valida ancora oggi, evitando tutti i vicoli ciechi possibili e immaginabili:

combatté con successo l'infruttuoso rannicchiarsi e mimetizzarsi dei nazionalsocialisti in associazioni reazionarie e nazionali (vedi Reazione), evitò qualsiasi culto della personalità, resistette alla tentazione della resistenza armata (vedi Lupo mannaro) e sottolineò rigorosamente l'importanza del partito, il suo primato sul leader del partito (vedi Führer) e la necessità di fondare un partito.

Dalla Sturm-Abteilung del NSDAP/AO, la JdF è emersa nel 1977/88 come l'attuale Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front, che, in solidarietà cameratesca e sulla stessa base strategica, costituisce il braccio legale del movimento, applica creativamente la strategia alle condizioni della lotta legale e sviluppa tattiche per questa lotta.

NSDAP/AO e Neue Front formano insieme i precursori del nuovo NSDAP.

87 - ORDINI

All'inizio di ogni sviluppo culturale ci sono la nascita e il lavoro delle alleanze maschili. Questi sono il presupposto per la permanenza del potere, della cultura, della religione, del rito e quindi della tradizione, senza la quale nessuna cultura è concepibile. Nelle civiltà tradizionali avanzate di tutto il mondo, da queste alleanze maschili sono emerse confraternite portatrici di cultura - ordini religiosi - che da un lato avevano compiti di guida spirituale-religiosa e dall'altro, come comunità marziali, si occupavano della protezione interna ed esterna della cultura. Tali ordini hanno quindi avuto un'importanza straordinaria anche nelle civiltà avanzate della razza ariana (vedi Ariani). Tra questi, gli ordini cavallereschi del Medioevo e la loro etica di vita cavalleresca ancora in vigore - sebbene molto indebolita - sono generalmente noti e conosciuti.

In ogni caso, i membri di una comunità religiosa si sforzano di vivere in comunità e al servizio di un'idea eticamente elevata, attraverso la quale l'individuo cresce in una personalità in libera e orgogliosa obbedienza (vedi anche libertà, orgoglio e disciplina). Si tratta di una vita comunitaria e individuale, in cui la conoscenza. Si tratta di una vita comunitaria e individuale in cui la conoscenza, la volontà e l'azione si fondono in una completa unità, per cui l'enfasi degli ordini spirituali risiede nella conoscenza e quella degli ordini marziali nel combattimento. Ma la volontà è sempre il fondamento decisivo di una comunità religiosa.

Nel mondo tradizionale delle culture avanzate basate sulla specie e sulla natura, questi due percorsi di conoscenza e realizzazione di sé da un lato e di vita combattiva dall'altro - entrambi al servizio di valori e idee - sono le vie della salvezza, di una vita di valore e significato. Tutti questi valori fondamentali tradizionali di conoscenza, volontà, lotta, comunità, obbedienza, libertà e salvezza si incarnano nuovamente nel mondo moderno nel nazionalsocialismo, nella sua epistemologia scientifica dell'umanesimo biologico e nella sua etica dell'idealismo valoriale. Così, nelle associazioni maschili del Partito Nazionalsocialista, il compito spirituale della leadership (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei

Lavoratori) e lo Sturm-Abteilung (Distaccamento d'assalto) come incarnazione militante del tipo di uomo soldato riecheggiano anche chiari elementi della formazione degli ordini religiosi.

Nella transizione dello Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato) verso il Nuovo Ordine dopo lo scioglimento del Partito, gli ordini spirituali e militanti avranno un significato decisivo ed eccezionale e in seguito assicureranno anche la permanenza e lo sviluppo di un'alta cultura ariana in accordo con la sua specie e la sua natura, che non avrà più nulla in comune con il mondo minuscolo di oggi, ma rappresenterà il mondo rinnovato della tradizione e della salvezza (vedi anche Svolta dei tempi).

Divertimento sotto la Svastica

Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

33.

Gli uomini del dottor Joseph Goebbels fecero della "prima mondiale" del 1930 di un film palesemente bolscevico e antitedesco una vera e propria notte da ricordare. Si infiltrarono nel teatro di Berlino, pieno zeppo di ebrei sgargianti, marxisti dilettanti e aristocratici degenerati assortiti, il repellente coté della "cultura" di Weimar. Mentre *Niente di nuovo sul fronte occidentale* (rifatto in un film diverso e meno discutibile negli Stati Uniti come *All Quiet on the Western Front*) sfogliava il grande schermo, gli Stormtroopers in incognito liberavano centinaia di topi. I parassiti si sono istintivamente riconosciuti e si sono arrampicati sulle gambe degli spettatori urlanti, che si sono precipitati fuori dalle uscite di sicurezza.

Come colpo di grazia, vennero liberate decine di piccioni. I volatili, disorientati, svolazzavano avanti e indietro lungo il fascio di luce che andava dalla cabina del proiezionista al grande schermo, oscurando il film con ombre mostruose e svolazzanti, e colpendo gli avventori in preda al panico con bombe di sterco, come una sorta di vittoria anticipata della Luftwaffe. Inutile aggiungere che il film rosso non fu un successo di critica.

34.

Ho messo uno dei vostri adesivi con la svastica NSDAP/AO sulla piattaforma della stazione ferroviaria di Long Island. Poi mi sono allontanato con disinvoltura e ho aspettato che il prossimo treno dell'ora di punta svuotasse i suoi pendolari da New York. Mentre frotte di persone vi passavano davanti frettolosamente per tornare a casa, un uomo di mezza età si è avvicinato, ha sorriso, l'ha strappato e se l'è messo in tasca.



NS KAMPFRUF
KAMPFGRUPPE DER NATIONALSOZIALISTISCHEN
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFRÄUORGANISATION

September 1938 20. April 2017 21:26

Der Kampf geht weiter !

Heilig bleibe nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Idioten von Moskau, Venedig, Vorkrieg und Verdrängung haben nicht angedacht, das Kern der ganzen Idee unseres heilig geliebten Führers Adolf Hitler zu zerstören.

Alle Nationalsozialisten und sonstige arische Völker sind Mannschaften stehen Schulter an Schulter im Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar stärker geworden, aber die Größe des beküppelten Volkstums ist heute noch viel geringer als in der Vergangenheit.

Der rasend schnelle Gegen ist eben dabei, das Volkstum – gegen alle weißen Völker (?) – zu liquidieren. Keine Mühe und Erwartung, Überforderung und Zusammenbruch.

Ob "legal" oder "illegal", ob im Wahlkampf oder im Straßenkampf, ob mit Propagandamaterialien bewaffnet oder auf einem Kolbenfeld in der Luft: Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!

Heil Hitler!
Gottfried Leuck



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità.
(www.moumimingbnaocient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 176 (126) Founded 1972 April 20, 2017 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware consciences and social kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigrants, culture dissolution, and race-mixing.

Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or as a handfield of a different kind: every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gottfried Leuck



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue








BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO nsdapao.info